

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3048 del 18/06/2018
Oggetto	Trenitalia S.p.a. - Deposito di oli minerali ad uso industriale sito presso le OMC LOCOMOTIVE site in Rimini, Viale Tripoli n. 189. Autorizzazione alla variazione in misura superiore al 30% della capacità di stoccaggio di deposito di oli minerali con contestuale dismissione di serbatoi.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3186 del 18/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno diciotto GIUGNO 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: Trenitalia S.p.a. - Deposito di oli minerali ad uso industriale sito presso le OMC LOCOMOTIVE site in Rimini, Viale Tripoli n. 189.
Autorizzazione alla variazione in misura superiore al 30% della capacità di stoccaggio di deposito di oli minerali con contestuale dismissione di serbatoi.

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 23 agosto 2004, n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*, ed in particolare l’art. 1:

- comma 2, lett. a), che stabilisce che le attività di produzione, importazione, esportazione, stoccaggio non in sotterraneo anche di oli minerali sono libere su tutto il territorio nazionale;
- comma 55, che attribuisce alle regioni le funzioni amministrative in materia di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;
- comma 56, che individua le attività sottoposte a regimi autorizzativi;
- comma 57, che dichiara che le autorizzazioni sono rilasciate dalla regione, fatte salve le disposizioni vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendi e di demanio marittimo;
- comma 58, che stabilisce che le modifiche degli stabilimenti di lavorazione o dei depositi di oli minerali (ad eccezione della variazione della capacità complessiva di lavorazione degli stabilimenti di oli minerali e della variazione di oltre il 30% della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali) sono liberamente effettuate dall’operatore nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendi e di demanio marittimo;

VISTI, altresì:

- la Circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 165 del 7 ottobre 2004 *“Legge 23 agosto 2004, n. 239 – Prime indicazioni per il settore petrolifero”*;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 420 *“Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l’installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali”*;
- l’art. 57 del D.L. 09/02/2012 n. 5 e l’art. 1, comma 7, lettera i) della L. 239/04 che individuano le infrastrutture e gli insediamenti strategici le cui autorizzazioni sono di competenza statale;
- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 26 che attribuiva alle Province la competenza delle funzioni, tra l’altro, di cui all’art. 1, comma 56, della L. 239/04;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”* ed in particolare l’art. 17, comma 1, lett. e) che attribuisce ad Arpae, a decorrere dal 01/01/2016, le funzioni amministrative in materia di energia comprese le autorizzazioni relative a oli minerali e GPL di cui all’art. 1, co. 56, della L. 239/04 ed al D.Lgs. n. 128/06;

VISTO l’art. 69 della L.R. n. 13/2015 che sancisce che i procedimenti amministrativi in corso al 01/01/2016 sono conclusi dall’ente subentrante;

VISTI i seguenti decreti prefettizi relativi al deposito in oggetto:

- Prefetto di Forlì-Cesena Prot. n. 229/94/2-2 del 21/05/1994 con cui alle Ferrovie dello Stato S.p.A. con sede in Roma veniva concessa l’autorizzazione a installare e esercire in Comune di Rimini presso lo

stabilimento Officine Grandi Riparazioni – Viale Tripoli n. 189 un deposito di oli minerali per uso industriale di capacità geometrica complessiva pari a 235,13 m³;

- Prefetto di Forlì-Cesena Prot. n. 229/95/2-2 del 07/03/1995 di parziale modifica del deposito per una capacità geometrica complessiva di 232,03 m³;
- Prefetto di Forlì-Cesena Prot. n. 229/95/2-2 del 25/08/1995 di modifica del deposito per una capacità geometrica complessiva di 235,03 m³;
- Prefetto di Rimini Prot. n. 609/2002/AREA II del 05/04/2002 con cui l'autorizzazione relativa al deposito in oggetto veniva trasferita a Trenitalia S.p.a.;
- Prefetto di Rimini Prot. n. 1658/2002/SERV. GENERALI del 17/05/2004 di autorizzazione alla modifica del deposito che risulta così costituito:
 - n. 6 serbatoi metallici interrati da 15 m³ cadauno per complessivi 90 m³ di gasolio;
 - n. 1 serbatoio metallico interrato da 20 m³ per complessivi 20 m³ di gasolio;
 - n. 2 serbatoi metallici fuori terra da 30 m³ cadauno per complessivi 60 m³ di gasolio;
 - n. 1 serbatoio metallico fuori terra da 2,73 m³ per complessivi 2,73 m³ di gasolio;
 - n. 1 serbatoio metallico fuori terra da 20 m³ per complessivi 20 m³ di oli esausti;
 - n. 1 serbatoio metallico fuori terra da 5 m³ per complessivi 5 m³ di oli esausti;
 - accumulo di fusti e imballi vari fino a 27,03 m³ di oli lubrificanti;
 - accumulo di fusti e imballi vari fino a 3 m³ di acqua ragia;**per una capacità geometrica complessiva di 227,76 m³;**

VISTA l'istanza di Trenitalia S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane del 23/04/2013, acquisita al prot. n. 18653 del 30/04/2013 della Provincia di Rimini, competente ai sensi della L.R. n. 26/04, successivamente integrata con documentazione acquisita al prot. n. 10189 del 26/03/2015 della Provincia di Rimini, con cui si chiede l'autorizzazione alla variazione della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali esistente in misura superiore al 30% della capacità autorizzata con decreto del Prefetto di Rimini Prot. n. 1658/2002/SERV. GENERALI del 17/05/2004;

DATO ATTO che la variazione del deposito avviene mediante la dismissione di n. 6 serbatoi metallici interrati di 15 m³ ciascuno, il trasferimento di n. 1 serbatoio metallico fuori terra da 2,73 m³ e l'installazione di n. 1 serbatoio metallico fuori terra del tipo Diesel Tank/Box Container da 9 m³;

VISTA la relazione tecnica allegata all'istanza dalla quale si evince che:

- l'attività di dismissione dei n. 6 serbatoi metallici interrati di 15 m³ ciascuno è stata inserita in una procedura d'appalto e doveva realizzarsi mediante la messa in sicurezza ed la prova di tenuta degli stessi serbatoi al fine di riconvertirli in accumulo di acqua da destinare all'impianto antincendio delle OMC di Rimini;
- a causa del mancato superamento della prova di tenuta di uno dei sei serbatoi, le OMC di Rimini hanno comunicato alla Provincia di Rimini – Servizio Politiche Ambientali una comunicazione di potenziale contaminazione ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. n. 152/06, impegnandosi alla rimozione dei serbatoi ed alla bonifica dell'area circostante;
- tale comunicazione è stata archiviata dalla Provincia di Rimini, sulla base del parere espresso da Arpa-Sezione Provinciale di Rimini, in seguito alla conclusione dell'attività di bonifica del sito da parte delle OMC di Rimini;

DATO ATTO che, a seguito dalla variazione richiesta, il deposito risulta così costituito, come rappresentato nell'allegato n. 4 alle integrazioni del 26/03/2015, denominato "Deposito oli combustibili Officina O.M.C. Rimini", datato 09/03/2015 ed allegato alla presente:

- n. 1 serbatoio metallico interrato da 20 m³ per complessivi 20 m³ di gasolio (n. 7);
 - n. 2 serbatoi metallici fuori terra da 30 m³ cadauno per complessivi 60 m³ di gasolio (n. 5 e n. 6);
 - n. 1 serbatoio metallico fuori terra del tipo Diesel Tank/Box Container da 9 m³ per complessivi 9 m³ di gasolio (n. 8);
 - n. 1 serbatoio metallico fuori terra da 20 m³ per complessivi 20 m³ di oli esausti (n. 2);
 - n. 1 serbatoio metallico fuori terra da 5 m³ per complessivi 5 m³ di oli esausti (n. 4);
 - accumulo di fusti e imballi vari fino a 27,03 m³ di oli lubrificanti (n. 22);
 - accumulo di fusti e imballi vari fino a 3 m³ di acqua ragia (n. 23);
- per una capacità geometrica complessiva di 144,03 m³;**

CONSIDERATO che, a far data dall'entrata in vigore della L. 239/04 ed alla luce dei relativi chiarimenti contenuti nella Circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 165 del 7 ottobre 2004:

- le attività di produzione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali sono state liberalizzate per cui le attività che in tale data erano già autorizzate continuano automaticamente ad operare nel nuovo regime liberalizzato, "senza necessità di alcun adempimento formale", in virtù quindi di una autorizzazione che può intendersi rilasciata a tempo indeterminato;
- gli enti competenti sono invece chiamati ad emanare gli atti autorizzativi relativamente alle quattro fattispecie previste dall'articolo 1, comma 56, della L. 239/04, attenendosi alle norme dettate dal D.P.R. n. 420/1994 relativamente ai regimi autorizzativi, in attesa della individuazione, da parte dello Stato di concerto con la Conferenza Stato-Regioni, dei criteri e delle modalità per il rilascio delle autorizzazioni stesse, come previsto dall'art. 1, comma 8, lett. c) punto 5) della stessa L. 239/04;

CONSIDERATO che la variazione richiesta dalla ditta Trenitalia S.p.a. per il deposito di oli minerali ad uso industriale sito presso le OMC LOCOMOTIVE site in Rimini, Viale Tripoli n. 189 rientra tra le attività sottoposte a regimi autorizzativi, trattandosi di variazione descritta all'art. 1, comma 56, lett. d) della L. 239/04 e cioè di variazione di oltre il 30% della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali;

VISTI i pareri favorevoli/nulla osta dei seguenti organi competenti in materia, individuati dalla L. 460/65:

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rimini: prot. n. 4918 del 25/05/2015, acquisito al protocollo della Provincia di Rimini n. 17724 del 25/05/2015, confermato con mail del 19/03/2018;
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Rimini: prot. n. 5207 del 20/04/2015, acquisito al protocollo della Provincia di Rimini n. 13827 del 24/04/2015, confermato con mail del 13/03/2018;
- Comune di Rimini – Sportello Unico Attività Produttive: prot. n. 106150 del 18/05/2015, acquisito al protocollo della Provincia di Rimini n. 17586 del 22/05/2015;

VISTO, inoltre, il nulla osta prot. 8047 rilasciato in data 24/05/2013 dal Comando in Capo del Dipartimento della Marina Militare dell'Adriatico;

DATO ATTO che con PGRN/2018/2877 del 27/03/2018, tramite il portale della Banca Dati Nazionale Antimafia, Arpaè ha richiesto la comunicazione antimafia a carico di Trenitalia S.p.a. e che in data 01/06/2018 il Ministero dell'Interno-Prefettura di Roma, con mail acquisita al protocollo PGRN/2018/5271 e con messaggio tramite B.D.N.A., ha comunicato la messa agli atti della richiesta in quanto ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 159/2011 al punto a) e b), comma 3, la certificazione antimafia non è richiesta;

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 56, lett. d), della L. n. 239/2004 e del D.P.R. n. 420/1994, di poter autorizzare la variazione del deposito in oggetto, costituito come sopra meglio descritto, fatte

salve le disposizioni vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendi e di demanio marittimo;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 56, lett. d) della L. 239/04, la ditta Trenitalia S.p.a., con sede legale in Roma, P.zza della Croce Rossa n. 1, C.F./P.Iva 05403151003, alla variazione del deposito di oli minerali ad uso industriale sito presso le OMC LOCOMOTIVE site in Rimini, Viale Tripoli n. 189, mediante la dismissione/rimozione di n. 6 serbatoi metallici interrati di 15 m³ ciascuno, il trasferimento di n. 1 serbatoio metallico fuori terra da 2,73 m³ e l'installazione di n. 1 serbatoio metallico fuori terra del tipo Diesel Tank/Box Container da 9 m³ ;
- 2) tale variazione è superiore al 30% della capacità complessiva autorizzata dal Prefetto di Rimini con l'autorizzazione Prot. n. 1658/2002/SERV. GENERALI del 17/05/2004;
- 3) il deposito in oggetto, in seguito alla suddetta variazione, risulta così costituito, come risulta dall'allegato n. 4 alle integrazioni del 26/03/2015, denominato "Deposito oli combustibili Officina O.M.C. Rimini", datato 09/03/2015 ed allegato alla presente:
 - n. 1 serbatoio metallico interrato da 20 m³ per complessivi 20 m³ di gasolio (n. 7);
 - n. 2 serbatoi metallici fuori terra da 30 m³ cadauno per complessivi 60 m³ di gasolio (n. 5 e n. 6);
 - n. 1 serbatoio metallico fuori terra del tipo Diesel Tank/Box Container da 9 m³ per complessivi 9 m³ di gasolio (n. 8);
 - n. 1 serbatoi metallico fuori terra da 20 m³ per complessivi 20 m³ di oli esausti (n. 2);
 - n. 1 serbatoio metallico fuori terra da 5 m³ per complessivi 5 m³ di oli esausti (n. 4);
 - accumulo di fusti e imballi vari fino a 27,03 m³ di oli lubrificanti (n. 22);
 - accumulo di fusti e imballi vari fino a 3 m³ di acqua ragia (n. 23);

per una capacità geometrica complessiva di 144,03 m³;

- 4) la presente autorizzazione, ai sensi della L. 239/04 ed alla luce dei relativi chiarimenti contenuti nella Circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 165 del 7 ottobre 2004, si intende rilasciata a tempo indeterminato, fatte salve le disposizioni vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendi e di demanio marittimo;
- 5) dovranno essere preventivamente autorizzate dall’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Rimini tutte le attività relative al deposito in oggetto, costituito come sopra descritto, che rientrino tra quelle espressamente disciplinate dall’art. 1, comma 56, della legge 239/04; tutte le altre modifiche dovranno essere comunque comunicate alla medesima Agenzia;
- 6) Trenitalia S.p.a. dovrà rispettare tutte le normative in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza e di prevenzione incendi ed aggiornare i relativi titoli/licenze/certificati, fatte salvo tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti;
- 7) Trenitalia S.p.a. sarà responsabile per gli eventuali danni che dall’esecuzione dell’impianto e dall’esercizio del deposito potessero comunque derivare a terzi;
- 8) Trenitalia S.p.a. dovrà esercire il deposito nel rispetto di tutte le prescrizioni di legge e di tutte le norme di sicurezza regolanti la materia di depositi di oli minerali, garantendo, in modo particolare, la sicurezza del contesto urbano nel quale il deposito di cui sopra è inserito;
- 9) sono vietati la subconcessione e il trasferimento ad altri – per qualsiasi titolo e in qualsiasi forma – della presente autorizzazione e dell’esercizio di essa senza la preventiva autorizzazione della scrivente Agenzia;
- 10) al fine di condurre in via definitiva la gestione dell’impianto di oli minerali, Trenitalia S.p.a. dovrà presentare ad Arpae-SAC di Rimini domanda di collaudo che verrà effettuato da apposita Commissione istituita da Arpae Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 11 del D.P.R. 18.04.1994 n. 420, con determinazione del Direttore Tecnico Arpae n. 796 del 02/10/2017;
- 11) l’esito positivo del collaudo, opportunamente comunicato da Arpae-SAC Rimini, dovrà essere conservato unitamente al presente atto in quanto ne perfezionerà l’esecutività in relazione all’esercizio dell’impianto;
- 12) l’imposta di bollo per il presente atto è stato assolto mediante marca da bollo identificativo 01161654922433, come da autocertificazione del legale rappresentante della ditta richiedente acquisita al PGRN/2018/5826 del 15/06/2018;
- 13) di trasmettere copia del presente atto a Trenitalia S.p.a., al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rimini, all’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Rimini, ad Arpae-Sezione Provinciale di Rimini, al Comune di Rimini, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- 14) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità di ARPAE;
- 15) di individuare l’Ing. Giovanni Paganelli quale Responsabile del Procedimento del presente atto;

16) ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

Il Responsabile della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Rimini
(Dott. Stefano Renato de Donato)
lettera firmata digitalmente a norma di legge

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.